

Atti del XVIII Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana, Belgrado 2024

LINEE GUIDA PER GLI AUTORI

Invio dei contributi

I contributi per gli Atti del XVIII CIAC devono essere inviati entro, e non oltre, il **31 gennaio 2025** al seguente indirizzo e-mail: actaciac18@gmail.com.

Tutti i documenti devono essere nominati con il nome dell'autore, ad esempio: rossi-testo.doc, rossi-figura1.jpg, ecc. Il file di testo, in formato Word, deve essere inviato insieme alle illustrazioni, preferibilmente tramite e-mail, o in alternativa tramite WeTransfer.

IMPORTANTE: i contributi che non saranno inviati entro il **31 gennaio 2025**, o che non rispettano il numero di caratteri e illustrazioni indicato o le linee guida editoriali, POTREBBERO NON ESSERE PUBBLICATI. L'autore deve conservare una copia completa dell'articolo e delle illustrazioni.

TESTO

Lunghezza e formato

- Lingue accettate: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.
- Per presentazioni e poster, i testi forniti non devono superare i 40.000 caratteri, inclusi spazi e didascalie.
- L'autore deve indicare il proprio nome completo e l'affiliazione.
- Il testo deve essere giustificato e redatto in Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5; per le note a piè di pagina, dimensione 10, interlinea 1.
- Sono consentite suddivisioni interne con titoli e sottotitoli, ma devono essere limitate.
- La numerazione dei paragrafi (es. 1.2.5.) non è ammessa.
- Non utilizzare sottolineature.
- Le citazioni in lingua moderna devono essere in carattere normale e racchiuse tra virgolette alte “ ” (le citazioni all'interno di citazioni devono essere tra « »).
- Le citazioni in latino (compresi i toponimi) devono essere in *corsivo* senza virgolette, mentre le citazioni in greco devono essere in caratteri greci completi di accenti e spiriti in carattere normale e senza virgolette.
- Usare le lettere minuscole per aggettivi riferiti a periodi storici: tardoantico, altomedievale, ecc. es.: un manoscritto tardomedievale.
- Usare la maiuscola per periodi storici o culturali riconosciuti: es. Tarda Antichità, Medioevo, Rinascimento.
- I secoli devono sempre essere scritti per esteso e indicati con numeri romani; evitare formule come “sec.”, es: nel VI secolo.

ILLUSTRAZIONI

- Si può includere un massimo di sei illustrazioni.
- Le illustrazioni non devono essere inserite nel testo Word ma inviate come file separati e numerati. Le didascalie delle illustrazioni devono essere fornite in un file Word separato.
- Nel testo principale, tutte le illustrazioni devono essere richiamate utilizzando le abbreviazioni “Fig.” o “Tav.”
- Formattazione delle didascalie: indicare il numero (es. Fig. 1, Fig. 2, Tav. 1, Tav. 2), seguito da una descrizione o identificazione dell’oggetto e dall’autore dell’illustrazione (“Foto/Mappa dell’autore” se l’autore dell’illustrazione coincide con quello del contributo, oppure con un breve riferimento bibliografico comprensivo di numero di pagina). Ogni didascalia deve includere la fonte dell’illustrazione (archivio con numero di negativo, per concessione dell’istituzione, pubblicazione da cui è tratta, fotografo, ecc.).

es.: Fig. 1: Descrizione dell’oggetto. TESTINI 1966, p. 13.

Fig. 2: Reliquiario di Belgrado. Per concessione del Museo Nazionale di Serbia e/o Foto di *nome completo.

- Disegni, render e fotografie degli oggetti devono includere una scala metrica.
- Gli autori devono fornire tutte le autorizzazioni necessarie per la riproduzione delle illustrazioni inviate.
- Le illustrazioni devono essere di alta qualità. La redazione si riserva il diritto di escludere illustrazioni di qualità insufficiente. La risoluzione richiesta è di almeno 300dpi e i formati accettati sono esclusivamente .TIFF e .jpeg. Se vengono aggiunti testo o simboli a una foto digitale, i livelli devono restare aperti per consentire eventuali modifiche da parte della tipografia. Nei disegni AutoCAD, è necessario indicare lo spessore delle linee e stampare il disegno in un file .pdf.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Note

- L’uso di note finali è escluso così come l’uso di note a piè di pagina nei titoli o nei sottotitoli.
- I numeri di riferimento delle note a piè di pagina devono essere collocati nel testo principale dopo i segni di interpunzione.
- I riferimenti alle pubblicazioni devono essere inseriti come note a piè di pagina utilizzando il seguente formato: cognome dell’autore in MAIUSCOLETTO, anno di pubblicazione, e numero di pagina(e) (es. TESTINI 1966, p(p). 13(-19)).
- Se ci sono due autori, i loro cognomi devono essere separati da una virgola (es. ALTRIPP, NAUERTH 2006, p. 52). Per più di due autori, indicare il primo cognome seguito da *et al.* (es. ALTRIPP *et al.* 2006, p. 52).

Bibliografia

Monografie:

• Cognome (in MAIUSCOLETTO) seguito dall'anno di pubblicazione e dal simbolo =; iniziale del nome e cognome dell'autore (entrambi in MAIUSCOLETTO), *titolo del libro* (corsivo), città e anno di pubblicazione (escludere serie e nomi dell'editore). Titolo e sottotitolo devono essere separati da un punto.

es.: DE BLAAUW 1994 = S. DE BLAAUW, *Cultus et decor. Liturgia e architettura nella Roma tardoantica e medievale*, Città del Vaticano 1994.

Nel caso vi siano due autori, i nomi devono essere separati da una virgola (es. ALTRIPP, NAUERTH 2006 = M. ALTRIPP, C. NAUERTH).

Nel caso vi siano più di due autori, indicare solo il primo seguito da *et al.* (es. BUCKLER *et al.* 1933 = W. H. BUCKLER, W. M. CALDER, W. K. C. GUTHRIE).

Contributi in riviste:

• Cognome (in MAIUSCOLETTO) seguito dall'anno e dal simbolo =; iniziale del nome e cognome dell'autore (entrambi in MAIUSCOLETTO), *titolo del contributo* (in corsivo), seguito da una virgola e da 'in', *nome della rivista* (in corsivo), numerazione della serie in numeri arabi, anno (tra parentesi), e pagine (p. o pp.).

es.: DEICHMANN 1950 = F.W. DEICHMANN, s.v. *Baptisterium*, in *RAC*, I (1950), pp. 1157-1167.

Contributi in libri e atti di convegni:

• Cognome (in MAIUSCOLETTO) seguito dall'anno e dal simbolo =; iniziale del nome e cognome dell'autore (entrambi in MAIUSCOLETTO), *titolo del contributo* (in corsivo), seguito da una virgola e da "in", poi l'iniziale del nome e il cognome del curatore (entrambi in MAIUSCOLETTO), seguiti da (ed.), il *titolo dell'opera* (in corsivo), numero del volume in numeri arabi, città e anno di pubblicazione, e pagine (p. o pp.).

es.: BARTOLOZZI CASTI 2004 = G. BARTOLOZZI CASTI, *Le trasformazioni di un complesso edilizio urbano: San Pietro in Vincoli*, in L. PAROLI, L. VENDITTELLI (ed.), *Roma dall'antichità al medioevo II*, Roma 2004, pp. 380-389.

Abbreviazioni

• Per riviste e alcuni dizionari, si utilizzeranno le abbreviazioni indicate dal Deutsches Archäologisches Institut (<https://www.dainst.org/forschung/publikationen/publizieren/zitierstil-abkuerzungen>), con le seguenti aggiunte:

BACr *Bullettino di archeologia cristiana*
NBACr *Nuovo bullettino di archeologia cristiana*

ICI *Inscriptiones Christianae Italiae*
ICR *Incriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores*
ICUR *Inscriptiones Christianae Urbis Romae, nova series*
IGLS *Inscriptions grecques et latines de la Syrie*
ILCV *Inscriptiones Latinae Christianae Veteres*

MAMA *Monumenta Asiae Minoris Antiqua*
MGH *Momumenta Germaniae Historica*
PL *Patrologia Latina*
PG *Patrologia Graeca*
CSEL *Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum*
SC *Sources Chrétiennes*
CC *Corpus Christianorum*

Le altre riviste e dizionari saranno citati per esteso.

- Evitare l'uso di *loc. cit.* o *op. cit.*
- Evitare l'uso di *ibid.*, *ID.*, *ibidem*, *passim*, *idem* o altre abbreviazioni.

Citazione di fonti classiche e patristiche

• I nomi e le opere devono essere citati nelle note a piè di pagina e sempre in latino con le seguenti abbreviazioni:

Autori e opere latine: *Thesaurus Linguae Latinae*, Index, Leipzig 1990².

Autori greci

Autori classici: H.G. LIDDEL, R. SCOTT, *A Greek-English Lexicon*, Oxford 1969.

Padri della Chiesa: G.W. H. LAMPE, *A Patristic Greek Lexicon*, Oxford 1961.

Autori medievali: P. LEHMANN, J. STROUX, *Mittellateinisches Wörterbuch bis zum ausgehenden 13. Jahrhundert*, München 1996².

• Il nome dell'autore (abbreviato) deve essere in carattere normale, seguito dal *titolo latino* (abbreviato e in corsivo) con numero di libro, capitolo e paragrafo in tondo, secondo la numerazione originale.

• Questi riferimenti sono sufficienti solo se si utilizzano le edizioni indicate negli indici dei dizionari sopra menzionati. In caso contrario, o in caso di dubbio, è necessaria la citazione dell'edizione utilizzata e questa va inclusa in bibliografia.

es.: Proc. *Aed.* = Procopio, *De Aedificiis*, ed. J. HAURY, rev. G. Wirth, Leipzig 1964.

Proc. Gaz. *Paneg.* = Procopio di Gaza, *Procopii Gazaei in imperatorem Anastasius panegyricus*, ed. C. KEMPEN, Bonn 1918.

- Le fonti agiografiche devono essere citate senza abbreviazioni.